

Motori Italiani d'Epoca

Ditta: **Leonardo INGLESE** Ditta: **Micromotor**

Località: **Busto Arsizio (Mi)**

Direttore Tecnico: Ing. Filippo Guidi
Disegnatore/Progettista: **Sig. Leonardo Inglese**
Direttore di Produzione: Filadelfio Cebeni
Responsabile Collaudi: Silvio [Taberna](#)

Profilo:

Un'altra giovane ma solida casa costruttrice di motori per aeromodelli è la **Micromotor di Busto Arsizio**. Le origini di questa casa, risalgono al 1937 per merito di Guidi e Cebeni i quali, per la loro passione e volontà, nel 1945 vedevano già realizzata una delle più moderne attrezzature che oggi si abbiano in Italia. Il successo riportato dal suo Beta 3 cc al Concorso Nazionale tenutosi a Firenze, ha valso ad accrescere la sua popolarità e la sua fama. Numerosissimi tipi costruiti fuori serie hanno permesso ai tecnici della **Micromotor** interessantissime ed utili esperienze per cui oggi godono di un posto preminente nella tecnica motoristica italiana in questo campo.

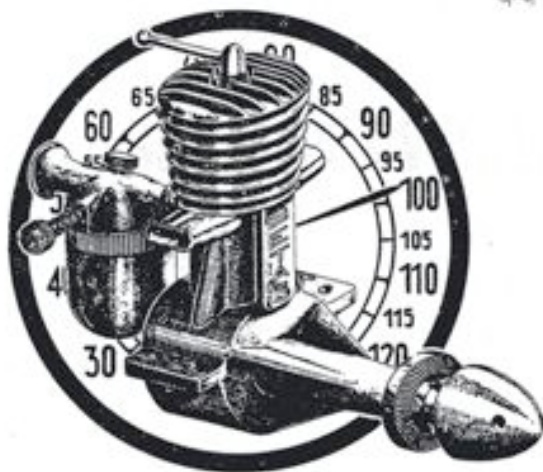
Integrando quanto già detto, sono di particolare interesse le esperienze eseguite da questa ditta sia nel campo meccanico funzionale, come in quello chimico. Concreti risultati sono stati raggiunti con l'impiego di un compressore elicoidale centrifugo su un autoaccensione da 10 cc.

Ancor più incoraggianti sono state le esperienze eseguite facendo aspirare al detto compressore alcuni gas con lo scopo di attivare la combustione della miscela nel cilindro. Le esperienze eseguite sulle miscele hanno portato ad una riduzione del 10% nell'uso dell'olio lubrificante. L'impiego di bronzine a sagome speciali, cuscinetti a sfere o a rullo, è stato oggetto di attento studio; come pure i sistemi dei trattamenti speciali antifrizione per la lavorazione delle superfici del cilindro e del pistone. Di rilievo anche sono le prove di sdoppiamento della cilindrata a seguito della costruzione di un bicilindrico in linea ad autoaccensione da 10 cc. La direzione tecnica è retta dall'Ing. Filippo Guidi mentre la direzione del lavoro è di competenza del sig. Filadelfio Cebeni. Il sig. Silvio Taberna è il responsabile del collaudo. Diretto collaboratore dell' Ing. Guidi è il Sig. Leonardo Inglese in qualità di disegnatore progettista.

Engine name	year	type	prod	cc	cc		g	BB				
Alfa 1				9,8								
DELTA 1	1945	D		2,1	2,03	18	12	160	0	B	SP	BW
DELTA 2	1946	D		2,1	2,10	18	12,2	130	0	B	SP	BW
BETA 3	1947	D		3	2,97	20	13,75	155	0	B	SP	BW
BETA 3 N	1947	D		3	2,97	20	13,75	155	0	B	SP	BW
Beta S.C.		D	S	3				190				
Gamma 4 T	1946	S	I	9,6	9,55	23	23	450				
Epsilon (twin)		S	SP	7				300				

100 Km/h con un 3 cc.!!

"BETA 3."



Campione italiano categoria
telecomandati classe "A"
(Km/h 98.750)

*Il 3 cc. più perfetto,
leggero, potente, veloce*

Cilindrata	- 3 cc.
Potenza	- 0,16 HP
Giri al 1'	- 5000-7500
Peso totale	- 160 gr.

FABBRICA MOTORI - MICROMOTOR - Via Goito, 17 - BUSTO ARSIZIO (VARESE) - Tel. 57-10

Il bicilindrico Epsilon è un bel 4 tempi contrapposto con valvole in testa ed è anni luce più complesso di quello che Cebeni era in grado di concepire (continuo a non sapere chi fosse il progettista dei motori della Micromotor - forse l'Ing. Guidi ma nessuno ne sa più nulla).

Il proprietario/progettista(?) era l'Ing. Guidi e vi lavorava un tecnico molto prolifico ma molto approssimativo che si chiamava Filadelfio Cebeni che è mancato diversi anni addietro. I suoi motori fra cui un bellissimo 2 cilindri in linea mai terminato sono finiti nelle amorevoli mani di Ninetto Ridenti che ha provveduto a terminare il lavoro correggendo anche gli errori più macroscopici (i due cilindri avevano alesaggi assai diversi, l'albero motore era assemblato per storto e le sedi dei cuscinetti di banco erano fatti fuori asse e con lo scalpello). Ora il motore gira che è una bellezza ma è chiaro che il buon Cebeni, a parte buone capacità di progetto, non aveva capacità realizzative eccezionali. Non ti dico cosa sono i vari monocilindrici dello stesso autore. L'ultimo componente del team era ed è vivo e vegeto ma di poca memoria. È Silvio Taberna che prossimo ai 90 anni si fa ancora le gare di bici su e giù per le alpi. Per rintracciarlo bisogna passare attraverso Ettore Bizzozzero che è un vecchio amico.

Tanto per aumentare la confusione ti segnalo che sia la Micromotor di Busto sia Enzo Mancini tornato a Firenze, pare subito dopo la fine della guerra, costruirono motori battezzati Alfa di cilindrata del tutto confrontabile (erano entrambi Dynoderivati). Confesso che non ho mai maneggiato né un Alfa dell'Ing. Guidi né un Alfa di Enzo Mancini. In effetti i motori potrebbero anche essere identici dato che qualcuno doveva pure averli progettati e non so nulla dell'Ing. Guidi che poteva anche essere solo un finanziatore. È chiaro che bisogna sentire Taberna ma quando l'ho fatto non ho mai cavato un ragno dal buco.